PIANO DI EMERGENZA

(Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 – D.M. 10/03/98)

SEDE LEGALE

Sede di	BERGAMO, VIA GALLICCIOLI, 4

Revisione	04	2015

ELABORAZIONE	**FIRMA**
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
EMISSIONE	**FIRMA**
Datore di Lavoro Direttore Generale	

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. PREMESSA 3

2. STRUTTURA 3

3. POSSIBILI FONTI DI PERICOLO 4

4. SISTEMA DI PREVENZIONE INCENDI 5

5. AFFOLLAMENTO 6

6. ORGANIGRAMMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA 7

7. NUMERI DI EMERGENZA (ENTI DI SOCCORSO) 7

8. SCENARI DI RISCHIO 8

8.1 INCENDIO 9

8.2 ALLAGAMENTO 10

8.3 TERREMOTO/DISSESTO STATICO 11

8.4 BLACKOUT ENERGETICO 12

8.5 AVVISO O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI O ALTRO 13

8.6 RISCHIO SANITARIO 14

8.7 NUBE TOSSICA 15

9. ALLEGATI 16

9.1 USO DELL'ESTINTORE 16

9.2 TECNICHE DI TRASPORTO DISABILI IN EMERGENZA 17

9.3 MODALITA' DI GESTIONE DELLA CHIAMATA AGLI ENTI DI SOCCORSO – NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112 18

1. PREMESSA

La relazione di seguito elaborata è il frutto di un'analisi della normativa vigente e di quanto il nuovo sistema legislativo prevede venga attuato in materia di gestione delle emergenze.
Il piano di emergenza è lo strumento operativo che permette di pianificare le operazioni da compiere in caso di emergenza o di limitarne le conseguenze quando si verifichino eventi che pregiudichino la salute per gli occupanti di un edificio.

2. STRUTTURA

Servizio- Reparto	SEDE LEGALE
Indirizzo	BERGAMO - Via Gallicciolli, 4
Nr. di piani fuori terra	Nr. 6 piani fuori terra, un piano interrato e un piano rialzato
Presenza ascensore e/o montacarichi	Presenza ascensore (2)
Tipologia attività	L' edificio è di proprietà dell'ASL di Bergamo. La struttura è sede di: 1. Direzione Generale e del Dipartimento Programmazione Acquisto e Controllo; 2. Direzione Amministrativa e del Dipartimento Amministrativo; 3. Direzione Sociale e del Dipartimento delle Attività Socio Sanitarie Integrate; 4. Direzione Sanitaria e del Dipartimento Cure Primarie e Continuità Assistenziale Servizio Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia. 5. Uffici di Staff delle Direzioni strategiche 6. Servizi e Uffici amministrativi - tecnici
Punto di raccolta	

3. POSSIBILI FONTI DI PERICOLO

FONTE	DESCRIZIONE E UBICAZIONE	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO
IMPIANTO ELETTRICO	L'interruzione totale dell'alimentazione elettrica può avvenire azionando l'interruttore generale posto sul QEG. In portineria sono collocati DUE PULSANTI di sgancio d'emergenza: Normale e Differenziale	
CENTRALE TERMICA	La valvola di intercettazione del gas si trova nel cortile interno verso via Gallicciolli, lato ovest sulla rampa dell'accesso carrale .	Il gas metano è utilizzato solo per l'acqua calda,l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento è tramite rete di TELERISCALDAMENTO

4. SISTEMA DI PREVENZIONE INCENDI

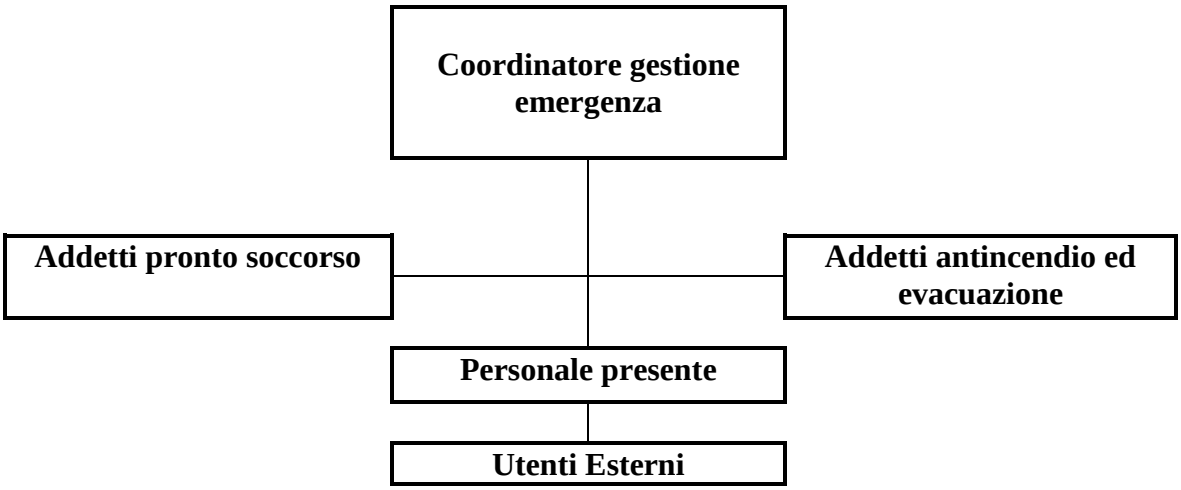
PRESIDIO	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO
Rete idrica manuale	Vani scala per tutti i piani, due locali uffici al 2° e 1° piano, Manichette UNI 45	
Estintori Portatili	Tutti i piani, nei corridoi e sui pianerottoli dei vani scala	
Porte REI	REI 120 Ubicate su tutti i Piani	
Illuminazione di emergenza	Corridoi/ scale/porte di emergenza	
Impianto di Spegnimento automatico incendio	Solo locale SERVER Piano rialzato, locale Server del Sistema Informativo Strategico, impianto costituito da sistema a gas estinguente gestito da una centralina specifica e collocata vicina alla porta di accesso al locale server.	

PRESIDIO	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO FOTOGRAFICO
Impianto di Allarme		
Segnale di allarme	Ottico e Acustico	
Rilevazione allarme	Automatica: rilevatori di fumo Tutti i piani	
	Manuale: pulsanti di allarme Tutti i piani	
Centrale antincendio	Centralina AM 2000 Notifier posta nel piano seminterrato (locale consegna Enel) con comandi e segnalazioni remotizzati in portineria gestiti da apposito PC	

5. AFFOLLAMENTO

Operatori	242
Pubblico o clienti esterni	170 max
TOTALE	412

6. ORGANIGRAMMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA



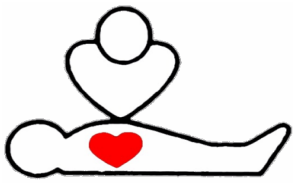
SQUADRA ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (D.M. 10/03/1998)

Compongono formalmente la squadra di emergenza i lavoratori che hanno superato con esito positivo il corso per addetti antincendio a rischio basso.
In assenza del coordinatore designato, assume la direzione delle operazioni il primo addetto antincendio intervenuto. Per i nominativi della squadra emergenze vedi MPEE05-0 Elenco Addetti (poster)

7. NUMERI DI EMERGENZA (ENTI DI SOCCORSO)

NUMERO UNICO DI EMERGENZA	112
REPERIBILITA' UFFICIO TECNICO	035 - 385166
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	035 - 399399
COMUNE PONTE SAN PIETRO	035 - 399111
ENEL – SEGNALAZIONE GUASTI	035 - 230971

8. SCENARI DI RISCHIO

1. INCENDIO INTERNO	
2. TERREMOTO/DISSESTO STATICO	
3. ALLAGAMENTO PER CAUSE INTERNE E/O METEORICHE	
4. BLACKOUT ENERGETICO	
5. IN CASO DI AVVISO O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI O ALTRO	
6. RISCHIO SANITARIO	
7. NUBE TOSSICA	

8.1 INCENDIO

Chiunque rilevi o venga a conoscenza dell'insorgere di un focolaio d'incendio, cercando di mantenere la calma, deve informare immediatamente il Coordinatore e/o gli Addetti incaricati (o gli altri colleghi in assenza di questi) precisando il luogo dove si è generato l'incidente, la tipologia dell'emergenza.
Il coordinatore (o in sua assenza il primo addetto antincendio intervenuto) e tutti gli addetti all'emergenza presenti si riuniranno per gestire l'emergenza e verificata sull'apposita centralina in quale locale si è rilevata l'emergenza, se la situazione non fosse gestibile internamente, valuterà l'evacuazione dei locali.
L'allontanamento di tutti gli occupanti dell'edificio è gestita dal coordinatore dell'emergenza e/o, in sua assenza, dagli addetti incaricati presenti.
Si fa presente che, essendo il parcheggio interno dei dipendenti una via di fuga, la chiave di sblocco manuale cancello elettrico è stata depositata presso la portineria

COMPITI		
COORDINATORE (o chi coordina le azioni)	**ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**	**PERSONALE NON ADDETTO**
	Si mettono a disposizione del coordinatore	
Viene avvisato per prendere atto della situazione e decidere di conseguenza	Valutano la possibilità di un intervento con i dispositivi antincendio presenti e sgombrano, se possibile, la zona limitrofa al pericolo dai materiali combustibili e/o infiammabili	Allerta il Coordinatore per la gestione dell'emergenza e i componenti della squadra antincendio ed evacuazione
Distribuisce le azioni da svolgere agli addetti e operatori presenti	In caso di evacuazione collaborano alle operazioni di sgombero dai locali di tutti i presenti accertandosi che tutti siano usciti dall'edificio, in particolare che nei locali chiusi a chiave (es. sgabuzzini, servizi igienici) non sia presente nessuno	Collabora all'evacuazione dei locali, coopera per agevolare l'operato degli Addetti alla gestione dell'emergenza
Ordina - se lo ritiene necessario - l'evacuazione parziale e/o totale dei locali e la messa in sicurezza degli utenti	Forniscono comunicazioni idonee e rassicuranti agli utenti con istruzioni chiare relativamente ai percorsi sicuri da seguire	In caso di evacuazione usa esclusivamente le scale e le vie di esodo segnalate e non usa gli ascensori (*Tralasciare il recupero di oggetti personali*)
Supervisiona la fase di abbandono dei locali	Assistono eventuali soggetti diversamente abili, in relazione alla tipologia di disabilità	
Contatta: - 112 - Ufficio tecnico (2166)	Disattivano l'energia elettrica Bloccano l'utilizzo del locale ascensore, chiamandola al piano e bloccando la porta aperta	Uscito dall'edificio raggiunge il "Punto di raccolta" esterno, e segnala la propria presenza e di eventuali utenti di propria competenza
Radunate le persone nel Punto di raccolta esterno comunica ai soccorritori esterni eventuali "dispersi"	Portano all'esterno la cassetta di PS	
Comunica il Cessato Allarme	Collaborano con i Vigili del Fuoco e/o altri enti di soccorso al loro arrivo	
	Verificano le condizioni di salute delle persone che hanno raggiunto il punto di raccolta, e si informano di eventuali assenti	Non chiama direttamente il 112 o altri enti di soccorso

8.2 ALLAGAMENTO

COMPITI		
COORDINATORE (o chi coordina le azioni)	**ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**	**PERSONALE NON ADDETTO**
Viene avvisato per prendere atto della situazione e decidere di conseguenza Distribuisce le azioni da svolgere agli addetti e operatori presenti Ordina - se lo ritiene necessario - l'evacuazione parziale e/o totale dei locali e la messa in sicurezza degli utenti Nel caso di allagamento rilevante valuta se trasferire i presenti ai piani superiori Contatta: - 112 - Ufficio tecnico (2166) Radunate le persone nel Punto di raccolta esterno comunica ai soccorritori esterni eventuali "dispersi" Comunica il <u>Cessato Allarme</u>	In caso di allagamenti parziali dei locali, individuano la presenza di impianti elettrici vicino alla zona allagata, e disattivano l'elettricità dal quadro elettrico, senza esporsi a rischi per la propria sicurezza In caso di presenza di beni patrimoniali di valore nei locali valutano con il coordinatore la possibilità di effettuare spostamenti o recuperi di materiali Durante l'eventuale evacuazione, coordinano le operazioni di sgombero dai locali di tutti i presenti, e assistono eventuali soggetti diversamente abili Collaborano con i Vigili del fuoco e l'ufficio tecnico al loro arrivo Verificano le condizioni di salute delle persone che hanno raggiunto il punto di raccolta, e chiedono loro informazioni riguardo a eventuali assenti	In caso di allagamenti parziali dei locali, esce immediatamente dalla zona interessata dall'evento (è infatti presente il rischio di folgorazioni in caso di presenza di componenti elettrici attivi vicino alla zona allagata) In caso di allagamenti rilevanti cerca di salire ai piani alti dell'edificio senza utilizzare gli ascensori Su segnalazione del coordinatore procede all'evacuazione dei locali, cooperando con gli Addetti alla gestione dell'emergenza Uscito dall'edificio raggiunge il "Punto di raccolta" esterno, e segnala la propria presenza e di eventuali utenti di propria competenza <u>Non chiama direttamente il 112</u>

8.3 TERREMOTO/DISSESTO STATICO

COMPITI AL TERMINE DELLA SCOSSA SISMICA		
COORDINATORE (o chi coordina le azioni)	**ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**	**PERSONALE NON ADDETTO**
Preso atto della situazione distribuisce le mansioni agli addetti disponibili presenti Effettua una valutazione rapida in merito a eventuali danni evidenti e ne da comunicazione a Ufficio Tecnico (2166) e 112 Ordina l'evacuazione totale (se lo ritiene necessario) e la messa in sicurezza degli utenti, supervisionando le operazioni di esodo Contatta: - 112 - Protez. civile comunale - Ufficio tecnico (2166) Radunate le persone nel Punto di raccolta esterno e verificate le presenze, comunicherà gli eventuali "dispersi" agli Enti di soccorso esterni Comunica il "Cessato allarme"	Si mettono a disposizione del coordinatore Disattivano gli impianti tecnologici, se possibile in sicurezza Allontanano i presenti verso l'esterno, valutando l'integrità dei percorsi di esodo e assistono eventuali soggetti diversamente abili Accompagnano i presenti al punto di raccolta, allontanandoli il più possibile da eventuali pericoli aerei (cornicioni pericolanti, linee elettriche staccate, pannelli della copertura del tetto instabili …); Verificano le condizioni di salute delle persone che hanno raggiunto il punto di raccolta, e chiedono loro informazioni riguardo a eventuali assenti	Il personale non uscito spontaneamente durante la scossa, si attiene alle disposizioni del coordinatore Abbandona i locali (camminare saggiando il pavimento, i gradini, e i pianerottoli prima di procedere, poggiando prima il piede senza gravare con il peso) Uscito dall'edificio raggiunge il "Punto di raccolta" esterno, e segnala la propria presenza e di eventuali utenti di propria competenza e si allontana da eventuali pericoli aerei (cornicioni pericolanti, linee elettriche staccate, pannelli della copertura del tetto instabili …); Non chiama direttamente il 112

DURANTE LA SCOSSA SISMICA:

- NON PRECIPITARSI FUORI DALL'EDIFICIO (INFATTI IL TERREMOTO COMPORTA IN GENERE UNA SERIE DI SCOSSE RIPETUTE E INTERVALLATE, DURANTE LE QUALI È OPPORTUNO NON MUOVERSI NELL'EDIFICIO O NEI VANI SCALA, MA RIMANERE FERMI NEI LOCALI IN PROSSIMITÀ DI UN RIPARO)
- CERCARE RIPARO SOTTO LE SCRIVANIE, TAVOLI, ARCHITRAVI DELLE PORTE O VICINO AI MURI PORTANTI
- ALLONTANARSI DALLE FINESTRE, DALLE PORTE VETRATE, DAGLI ARMADI, DAI VANI SCALE E DAGLI ASCENSORI

8.4 BLACKOUT ENERGETICO

COMPITI		
COORDINATORE (o chi coordina le azioni)	**ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**	**PERSONALE NON ADDETTO**
Prende atto della situazione e distribuisce le mansioni agli addetti disponibili Ordina l'evacuazione totale (se lo ritiene necessario) e la messa in sicurezza degli utenti, supervisionando le operazioni di esodo In caso di blackout provocato da evento atmosferico, raduna i presenti nell'atrio principale Contatta: - 112 - Protez. civile comunale - Ufficio tecnico (2166) Recupera le chiavi per eventuali aperture di accessi elettrici (da tenere in luogo accessibile e noto) Radunate le persone ne verifica le presenze Comunica il "Cessato allarme"	Verificano (con cellulare o altro) se si tratta di black-out parziale dell'edificio, o se l'assenza di energia elettrica è di origine pubblica o generale Valutano la possibilità di riattivare l'energia elettrica dal quadro elettrico generale o nei quadri di zona. Valutano l'eventuale presenza di sovraccarichi di utenze elettriche, per l'impiego contemporaneo di più apparecchiature Assistono eventuali soggetti diversamente abili o persone in difficoltà Verificano le condizioni di salute delle persone che hanno raggiunto il punto di raccolta o l'atrio, e chiedono loro informazioni riguardo a eventuali assenti	Trovandosi nel buio assoluto, resta immobile per alcuni minuti, in attesa di un eventuale ritorno della luce o di adeguamento degli occhi al buio Trovandosi nel buio parziale, si avvia con estrema prudenza verso l'uscita. Cammina lentamente saggiando il pavimento per evitare ostacoli prima di procedere Si attiene alle disposizione del coordinatore e degli addetti Raggiunge il "Punto di raccolta" esterno o l'atrio principale, in base alle indicazioni del coordinatore. Segnala la propria presenza e di eventuali utenti di propria competenza

8.5 AVVISO O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI O ALTRO

Il coordinatore, in occasione di uno dei tre eventi sotto specificati, **contatta immediatamente il 112,** in quanto la tipologia di scenario in oggetto è di competenza della Questura e degli enti di ordine pubblico.

Coordinatore e addetti adotteranno forme di comunicazione incisive ma che non provochino l'insorgenza di reazioni destabilizzanti dei presenti, a seguito di specifiche indicazioni dei funzionari della Questura.

COMPITI DI TUTTE LE FIGURE		
SOSPETTA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI	**SOSPETTO ATTENTATO CON AGENTI CHIMICI/BATTERIOLOGICI**	**RISCHIO RAPINA, MINACCE, AGGRESSIONI**
Eventuali borse, pacchi, contenitori e quant'altro di incustodito e sospetto ritrovati all'esterno e/o all'interno degli edifici non dovranno essere rimossi, possibilmente dovrà essere circoscritta con barriere o transenne l'area In tali situazioni avvisare immediatamente il Coordinatore dell'emergenza, che a sua volta provvederà ad attivare il 112 Il Coordinatore valuterà con gli Enti di Pronto Intervento la possibilità di evacuazione dell'edificio e/o sgombero dell'area, secondo le modalità impartite dagli Enti stessi	Arrestare subito l'impianto di condizionamento e/o ventilazione dei locali, qualora esistente, per evitare il diffondersi di eventuali agenti in caso di lettere o pacchi sospetti evitare di aprirli Informare urgentemente il Coordinatore dell'emergenza che a sua volta provvederà a informare le autorità sanitarie dell'ASL ed i Vigili del Fuoco Lavarsi subito le mani con acqua e sapone per sostanze chimiche o dubbie Fare un elenco di tutte le persone che sono venute a contatto con il materiale sospetto.	Mantenere un atteggiamento calmo Eseguire eventuali istruzioni impartite dallo sconosciuto senza affanno; in caso di domande rispondere sempre con calma In caso di aggressione: tenersi a distanza dall'aggressore, non discutere, non contestare le sue affermazioni, non tentare di convincerlo, non guardarlo negli occhi e assecondare il più possibile le sue richieste Appena possibile, informare gli addetti alla gestione dell'emergenza e il loro coordinatore che a sua volta provvederà a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine

8.6 RISCHIO SANITARIO

COMPITI DI TUTTE LE FIGURE		
COORDINATORE (o chi coordina le azioni)	**ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**	**PERSONALE NON ADDETTO**
Prende atto della situazione e distribuisce le mansioni agli addetti disponibili Chiama gli addetti al primo soccorso presenti richiedendo un supporto nella valutazione del caso In caso di infortunio rilevante per la gestione dell'emergenza valuterà la possibilità di far intervenire gli Enti di Soccorso esterni In caso di infortunio rilevante, non spostare la vittima dalla posizione in cui la si è rinvenuta a meno che non si trovi esposta a rischi gravi o in pericolo di vita	Si mettono a disposizione del coordinatore Intervengono per valutare la gravità della situazione e nel caso svolgono un primo soccorso, secondo quanto appreso durante i corsi di formazione	Mantenere un atteggiamento calmo e collaborativo con gli addetti incaricati Aiutano se richiesto gli operatori impegnati nell'intervento di primo soccorso

8.7 NUBE TOSSICA

COMPITI DI TUTTE LE FIGURE		
COORDINATORE (o chi coordina le azioni)	**ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**	**PERSONALE NON ADDETTO**
Prende atto della situazione e distribuisce le mansioni agli addetti disponibili Contatta le autorità sanitarie (112) per avere informazioni più dettagliate In caso di infortunio rilevante per la gestione dell'emergenza valuterà la possibilità di far intervenire gli enti di soccorso esterni Sulla scorta delle informazioni acquisite danno indicazioni comportamentali alle persone presenti, esempio: - Chiudere porte e finestre, sigillare con straccio o con stracci bagnati gli infissi; - Disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione; - Stendersi sul pavimento e respirare ponendo un panno o fazzoletto bagnato sul naso e sulla bocca;	Si mettono a disposizione del coordinatore per mettere in atto le indicazioni suggerite Intervengono per valutare la gravità della situazione e nel caso svolgono un primo soccorso, secondo quanto appreso durante i corsi di formazione	Mantenere un atteggiamento calmo e collaborativo con gli addetti incaricati Aiutano se richiesto gli operatori impegnati negli interventi

9. ALLEGATI

9.1 USO DELL'ESTINTORE

- Staccare la sicura (anello o spinotto)
- Avvicinarsi al focolaio mantenendo una posizione bassa per sfuggire ai fumi, sempre osservando le fiamme, trasportando l'estintore dall'impugnatura fissa.
- Garantirsi una via di fuga sicura, alle proprie spalle
- Azionare il getto a circa:
  - 5 metri se trattasi di estintore a Polvere
  - 2 metri se trattasi di estintore ad Anidride Carbonica (CO2)
- Dirigere il getto alla base della fiamma
- Agire in progressione, dirigendo prima il getto sulle fiamme più vicine e poi su quelle lontane
- Durante l'erogazione, muovere a ventaglio l'erogatore
- Operare sempre sopra vento
- Se trattasi di incendio di liquido, dirigere il getto in modo tale da non causare la fuoriuscita del liquido stesso, propagando l'incendio.
- Se si opera in due, posizionarsi a 90° rispetto al focolaio, mai frontalmente.
- A spegnimento terminato, assicurarsi che non ci siano riprese e allontanarsi faccia verso l'incendio.
- Mai adoperare un estintore a CO2 su fiamme che coinvolgono una persona, causa rischio ustione da congelamento.

GUIDA ALLA SCELTA DELL'ESTINTORE ADATTO

CLASSI		TIPO DI ESTINTORE			
		POLVERE	CO2	IDRICO	SCHIUMA
MATERIALI SOLIDI **A** LEGNO CARTA TESSUTI PAGLIA SUGHERO LANA COTONE CARTONE ECC		SI	NO	SI	SI
MATERIALI LIQUIDI **B** BENZINE OLI BENZOLO NAFTA SOLVENTI VERNICI ALCOLI ECC		SI	SI	NO	SI
GAS **C** ACETILENE IDROGENO G.P.L. PROPANO BUTANO METANO ECC		SI	SI	NO	NO
SOSTANZE METALLICHE **D** * CARBURO DI CALCIO POTASSIO MAGNESIO ALLUMINIO SODIO ECC		SI	NO	NO	NO
IMPIANTI E ATTREZZATURE ELETTRICHE MOTORI TRASFORMATORI INTERRUTTORI QUADRI (anche sotto tensione) ECC		SI	SI	NO	NO

N.B. LE INDICAZIONI DELLA TABELLA SONO DI CARATTERE GENERALE: ACCERTARSI CHE SULL'ESTINTORE COMPAIA LA CLASSE DI INCENDIO ALLA QUALE E' DESTINATO L'APPARECCHIO.

*** PER INCENDI DI CLASSE D:** OCCORRE UTILIZZARE DELLE POLVERI SPECIALI ED OPERARE CON PERSONALE PARTICOLARMENTE ADDESTRATO.

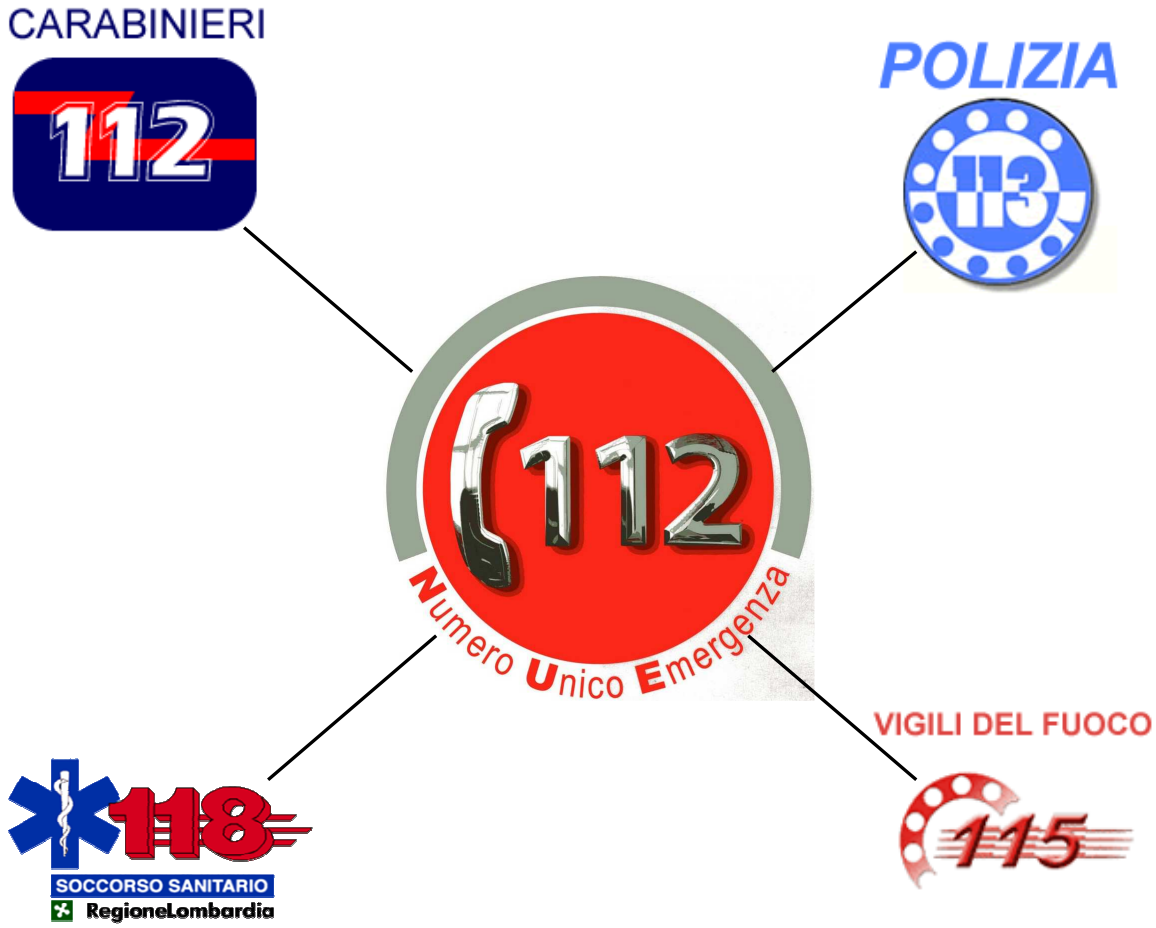
9.2 TECNICHE DI TRASPORTO DISABILI IN EMERGENZA

1) Trasporto da parte di una persona

2) Trasporto a due persone lateralmente (SPAZI LARGHI)

3) Trasporto a due persone (SPAZI STRETTI)

9.3 MODALITA' DI GESTIONE DELLA CHIAMATA AGLI ENTI DI SOCCORSO – NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112



L'operatore della sala operativa 112 che riceve la chiamata, chiede 3 informazioni:

1- indirizzo (rilevabile anche tramite GPS attivo sul cellulare)
2- nominativo del chiamante
3- tipologia di emergenza segnalata

Successivamente l'operatore del 112 trasferisce la chiamata alla sala operativa dell'ente di soccorso richiesto, la quale chiederà i dettagli dell'evento in corso.

RICHIESTA INTERVENTO VIGILI DEL FUOCO

CHIAMO DA….	Fornire indirizzo completo
C'E' UN INCENDIO	Descrivere le dimensioni: principio di incendio; incendio esteso…
CHE COINVOLGE…	Descrivere il materiale che brucia e l'eventuale presenza di sostanze pericolose.
NEL LOCALE…	Se l'incendio è al chiuso, specificare il tipo di locale
AL PIANO…	Specificare il livello e se accessibile direttamente dalla strada/parcheggio con automezzi pesanti VV.F.
NOI STIAMO…	Dire come si sta procedendo.
I SONO…. E IL MIO NR TEL E'…	Comunicare nome e numero telefonico

RICHIESTA INTERVENTO SOCCORSO SANITARIO

CHIAMO DA…	Fornire indirizzo completo
SI E' VERIFCATO UN…	Descrivere l'infortunio o il malore e le modalità di accadimento. Indicare se paziente traumatico.
IL SOGGETTO E' COSCIENTE/INCOSCIENTE	Comunicare se reagisce a stimoli, se respira, se battito cardiaco è presente.
NOI STIAMO…	Descrivere cosa stanno attuando gli addetti al primo soccorso e attendere istruzioni dall'operatore del 112
GLI ACCESSI SONO…	Indicare se il prelevamento del paziente da parte dei sanitari sarà agevole oppure se ci sono difficoltà ambientali (es. incastrato…)
IO SONO… E IL MIO NR TEL E'…	Comunicare nome e numero telefonico